

Società Capofila:

Assing S.p.A.

Area tematica di intervento:

Beni Culturali e Turismo

Descrizione sintetica della proposta progettuale

Il concetto di "turismo sostenibile" è tanto importante e complesso, quanto controverso e, per questo dibattuto. Ciò è dovuto alla dimensione multipla e integrata del concetto di sostenibilità che richiede di coniugare nello sviluppo la dimensione ambientale (uso e rinnovabilità delle risorse), economica (equa distribuzione dei benefici) e sociale (la scala di importanza dei temi da trattare). Le tre dimensioni e i fattori ad esse associate, sono talmente correlate che il trascurarne una produce ricadute negative sulle altre. Questo aspetto è molto evidente nel settore turistico dove è immediata la relazione tra potere attrattivo di una località e complessità sistemica. Per favorire la nascita di pratiche virtuose di gestione del patrimonio Culturale e turistico della Campania, il programma di attività proposte mira a sviluppare tre piattaforme fra loro integrate:

- Connected Urban Environment Heritage (CUEH): una applicazione su palmare che, oltre ad essere uno strumento informativo per il turista, analizza statisticamente i percorsi ed i desiderata computi dagli utenti diventando uno strumento per la programmazione e miglioramento delle infrastrutture o delle informazioni sulle stesse.
- Heritage-Environment Link Program (HELP), un modello esemplare di recupero delle tradizioni e dell'efficienza ambientale, si raccoglieranno e razionalizzeranno le informazioni contenute negli archivi storici Campani sugli edifici storici del Comune di Pompei. Un innovativo strumento e sistema tecnologico non solo per la manutenzione, il recupero e il restauro dell'edilizia storica ma anche per la definizione dei nuovi criteri e procedure per la costruzione di "Heritage buildings", edifici pubblici (musei, enti, ecc.) di accoglienza turistica e privati (alberghi, strutture ricettive, aree di sosta ecc.) a migliorata efficienza energetica ed a ridotto impatto ambientale.
- Simulazione Multisensoriale Virtuale - SiSMuV: una piattaforma [Sistema di Simulazione Multisensoriale Virtuale - SiSMuV) che permetterà di delineare preventivamente il progetto strutture architettoniche ed ambienti con la minore invasività sul territorio e il massimo impatto positivo sulla popolazione.

Il progetto vede coinvolti con l'Organismo di Ricerca BENECON SCaRL partner industriali (interni ed esterni) dei settori dei viaggi e turismo, del monitoraggio ambientale, della sensoristica e dei nuovi materiali/tecnologie, che affrontano in modo integrato e coordinato le problematiche dell'impatto antropico del turismo urbano ed elaborano strategie e soluzioni tecnologiche di forte

interesse industriale per la promozione di un Ecoturismo Urbano che garantisca una fruizione sostenibile dei Beni culturali della Campania. In particolare, l'area oggetto di studio e sperimentazione nell'ambito del Progetto Campus interessa la città di Pompei, di significativo interesse dal punto di vista dello sviluppo turistico e dell'impatto e della ricaduta degli stessi flussi turistici sul territorio. Il Progetto ha altresì esteso l'area di studio alla fascia costiera e vesuviana tra Portici e Castellammare di Stabia, prevedendo anche per questa la sperimentazione e l'uso integrato di diverse tecnologie di telerilevamento all'interno della piattaforma tecnologica "Data Cloud and Monitoring Knowledge".

Per quanto riguarda le Aziende coinvolte nel progetto nell'attuazione dei "tasselli" necessari a sviluppare le piattaforme oggetto della principale innovazione di processo proposta, le tematiche e le problematiche affrontate e le soluzioni proposte sono inquadrare in tre ambiti:

1. Ottimizzazione e miglioramento della qualità del turismo Culturale
2. Interventi di funzionalizzazione e di razionalizzazione delle risorse
3. Tutela e valorizzazione dei Beni Culturali

Descrizione degli obiettivi tecnologici del progetto e delle attività da realizzare

L'obiettivo strategico centrale del progetto, ovvero la promozione di un Ecoturismo Urbano che garantisca una fruizione sostenibile dei Beni culturali della Campania, sarà perseguito attraverso obiettivi ed attività strettamente integrate tra loro e funzionali al raggiungimento dell'obiettivo centrale dello Sviluppo sostenibile in aree ad alta valenza turistica. Il progetto dimostratore sarà incentrato sul comune di Pompei, scelto sia per la sua valenza turistico culturale, sia per le forti problematiche derivanti dall'attuale modalità di fruizione turistica, che in assenza di una pianificazione sostenibile danneggia il patrimonio e l'identità comunitaria locale, e non apporta ricchezza e benessere alla popolazione. Il modello ottenuto, anche se applicato ad una realtà particolare, avrà validità generale e sarà esportabile in altri contesti.

I principali elementi di questo modello realizzativo di Ecoturismo Urbano per la fruizione sostenibile dei Beni Culturali in Campania, identificati negli obiettivi realizzativi del progetto, rappresentano il substrato tecnologico e culturale necessario alla messa a punto di metodologie innovative, come la Connected Urban Environment Heritage (CUEH), lo Heritage /Environment Link Program (HELP) e il SiSMuV .

Il Benecon SCaRL, infatti, realizzerà con il Connected Urban Environment Heritage (CUEH), la prima rete di connettività geografica multimediale su piattaforma palmare ideata per i turisti. Il sistema associa in dinamico - all'interno di un network - le informazioni turistiche, naturalistiche, paesaggistiche, eco-ambientali, storico-culturali, enogastronomiche, logistico-infrastrutturali a tutti i possibili percorsi esperibili sul territorio, in città e sulle vie d'acqua.

Con lo Heritage/Environment Link Program (HELP), un modello esemplare di recupero delle tradizioni e dell'efficienza ambientale, si raccoglieranno e razionalizzeranno le informazioni contenute negli archivi storici Campani sugli edifici storici del Comune di Pompei.

Con il SiSMuV si definirà un modello per lo sviluppo di metodologie e tecniche , e la realizzazione di strumentazione e per la valutazione multisensoriale di ambienti con tecniche avanzate di realtà virtuale immersiva che indagheranno e valuteranno le relazioni tra stimoli visivi e sonori ambientali, e la reazione della popolazione alle loro modificazioni.

Nell'ambito delle proprie attività di ricerca Benecon Scarl ha attivato, così come previsto dagli "Elementi per la valutazione dell'impatto occupazionale del progetto", n. 20 incarichi annuali di collaborazione a progetto, sulle tematiche pertinenti allo sviluppo delle attività del progetto. Le nuove figure di "operatori di trasferimento tecnologico nel settore dei Beni culturali e del turismo", richiedono, oltre alle conoscenze specifiche sui processi/prodotti ad alto contenuto tecnologico trattati dal progetto, anche una particolare e specifica preparazione cultura umanistica, storica e manageriale. Benecon SCaRL ha selezionato le figure idonee al fine di favorire e promuovere la loro maturazione nel settore con percorsi di ricerca specifici. Le attività dei 20 dottori selezionati ha supportato le attività di ricerca precedentemente avviate sia dall'Organismo di Ricerca che dalle Imprese.

Il lavoro analitico e progettuale inquadra le questioni territoriali del sito di Pompei a livello metropolitano, utilizzando, in particolare, analisi di tipo "multicriteri@", implementabili ed interscambiabili. Il tutto mediante una piattaforma webGIS in grado di rendere i dati omogenei, georeferenziati e gestibili in maniera integrata, sia ai fini di questo studio, sia per proseguire l'attività di ricerca e fornire un utile supporto al decisore pubblico e agli attori di tipo privato.

Per fornire una cornice territoriale da considerare quale dimensione fisica ottimale nella quale far convergere le analisi e i risultati del Progetto Campus si è ritenuto opportuno relazionarsi alla strumentazione di piani e programmi vigenti, provando ad operare una sorta di interpolazione delle previsioni e degli indirizzi strategici contenuti nei singoli strumenti.

In questo senso, si è innanzitutto delimitato un ambito territoriale di analisi, che è stato identificato con il Sistema Territoriale di Sviluppo "F3 – Miglio d'Oro – Torrese Stabiese" del Piano Territoriale Regionale che comprende i comuni di Boscoreale, Boscotrecase, Pompei, Castellamare di Stabia, Ercolano, Portici, San Giorgio a Cremano, Torre Annunziata, Torre del Greco, Trecase.